

## **Alla scoperta dell'AVIAT**

Sono seduto sotto la veranda della missione di Kolowaré con Gianfranco Mirri, un medico ginecologo di Imola che opera in Togo da anni, e che viene regolarmente a Kolowaré per interventi puntuali, soprattutto in ginecologia. E' da anni che viene a Kolowaré per interventi puntuali, soprattutto per fare ecografie alle donne in gravidanza. Veniva al dispensario, rimaneva uno o due giorni, poi, terminati gli interventi, se ne andava. Non avevo mai avuto occasione di conversare con lui né di conoscere da vicino lui e l'organismo di cui fa parte. Finalmente ci siamo trovati, e racconta.

E' venuto per iniziare la nostra ostetrica Pascaline all'uso dell'ecografo per le donne incinte, e non nasconde la sua soddisfazione: "Ha imparato subito e bene, almeno per gli elementi essenziali, così può continuare ad utilizzarlo anche quando noi non ci siamo". E continua: "il 20 e 21 verranno i nostri tecnici qui a Kolowaré ad installare un gabinetto dentistico. Il materiale si trova già in Togo, ad Amakakpé, ma non hanno strutture adatte, e lo porteremo qui al dispensario". Poi ogni tanto verranno anche i nostri dentisti. Erano già stati a Kolowaré, per un mese, il dentista Francesco Andaloro e la sua assistente Gabriella con un kit dentistico in due grosse valigie.

Parliamo poi del progetto "Artemisia" attualmente in atto qui a Kolowaré. Si tratta di un arbusto per curare la malaria, che si consuma sotto forma di Tisana. Gli mostro i sacchetti del prodotto e gliene dò uno.

Non può fermarsi molto perché deve accompagnare Mgr Celestin Gaoua, vescovo di Sokodé, ad Adjengré, dove la diocesi sta costruendo un Centro Sanitario, e il vescovo gli ha chiesto di dare una mano per procurare materiale sanitario.

Dopo qualche giorno mi manda questa nota: "Passerà a Kolowaré la nostra volontaria AVIAT Valeria, per prendere dieci dosi di Artemisia da portare a Tata Susanna, una ragazza italiana che gestisce un orfanatrofio a Kpalimé".

Valeria arriva, così conosco un'altra volontaria dell'Associazione AVIAT, un'organizzazione laica, composta da medici, infermieri e volontari, fondata nel 2005 per dare maggior visibilità e concretezza ad attività, iniziate da oltre vent'anni, di aiuto al Togo.

Ecco alcuni ambiti ove l'AVIAT opera e i modi concreti di intervento:

- invio di materiale sanitario ed umanitario
- invio di personale sanitario e volontari per progetti sanitari e umanitari
- attenzione costante alle esigenze della popolazione: profilassi antimalarica, prevenzione HIV, prevenzione e cura di malattie oculistiche e odontoiatriche, invio di personale sanitario e volontari per la realizzazione dei progetti stessi.
- Collaborazione con strutture sanitarie esistenti gestite da religiosi. Azioni sanitarie presso Dispensari pubblici in villaggi isolati.

- creazione di opportunità di lavoro per giovani togolesi, con realizzazione di piccoli progetti di lavoro (fornitura di attrezzature) ed elargizione di micro crediti restituibili. Costruzione di Pozzi, scuole, infrastrutture per cooperative e persone in aggregazione.
- diffusione di una cultura di solidarietà, con iniziative che tendano a far conoscere l’Africa e, in particolare, il Togo: promozione di incontri ed iniziative presso scuole, gruppi, movimenti, comunità civile.

Per una visione più completa dell’Organismo si veda il testo qui a fianco.

**Kolowaré 19 Novembre 2019**